

La maratona ieri al Teatro Parenti l'iniziativa a favore di una ricorrenza internazionale in memoria di tutti i genocidi

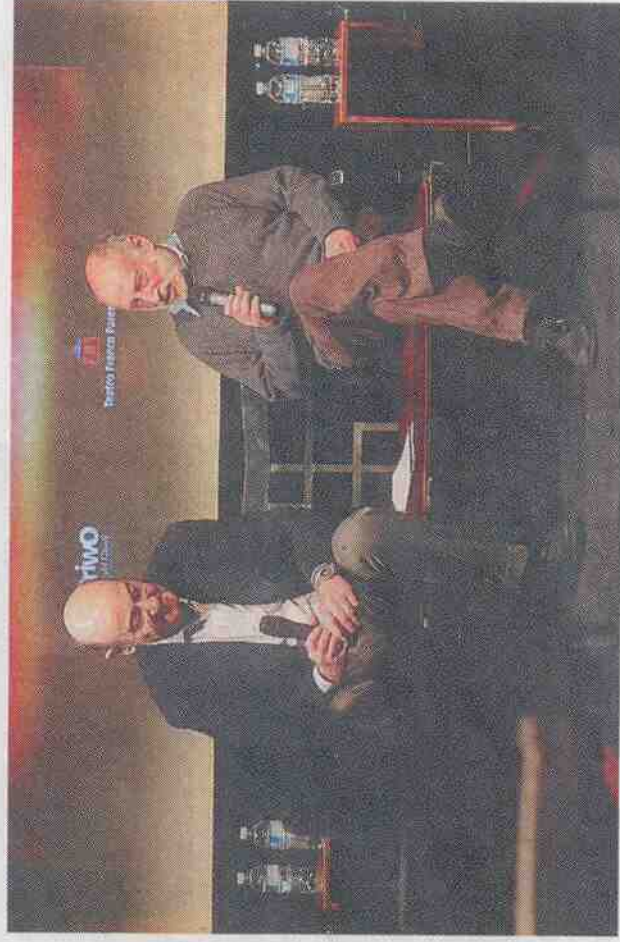
Giorno dei Giusti, appello di Albertini

L'ex sindaco ai colleghi del Parlamento europeo: firmate la dichiarazione

Un appello accorato, una corsa contro il tempo. Il primo, l'appello, è ai parlamentari italiani in Europa: firmate la dichiarazione perché sia istituita una Giornata europea in memoria dei Giusti, in ricordo di tutti i genocidi, il 6 marzo la data individuata. Ad oggi, ha spiegato l'ex sindaco ed europarlamentare Gabriele Albertini — con lui la posa della prima pietra del Giardino dei Giusti al Monte Stella nel 2003 a sostegno alla «crociata» dello scrittore Gabriele Nissim —, ha firmato meno del 50 per cento degli onorevoli. Quanto al tempo, sono i due mesi necessari per raggiungere le 360 adesioni (la metà più una delle firme nel Parlamento europeo e ad oggi ne sono state raccolte appena 109) perché la dichiara-

Sul palco

Gabriele Nissim e Stefano Levi Della Torre alla Festa dei Giusti al Teatro Franco Parenti: sotto, il pubblico che ha affollato l'iniziativa e Gabriele Albertini, europarlamentare europeo del Pdl (Foto Marco Dona/Fotogramma)



cora il presidente della Comunità ebraica Roberto Yarach, Francesco M. Cataluccio e Ruggero Gabbai Baykar Sivaziyhan, Shady Hamadi e Roberta De Monticelli. I Giusti sono uomini e donne che si sono opposti ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi. Passati e presenti. È stato un pomeriggio di festa durante il quale racconti di testimoni e contributi dal mondo

della cultura e dell'arte si sono alternati alla proiezione di filmati e documentari e alla lettura di brani dall'ultimo libro di Gabriele Nissim, «Ja Bontà In-sensata», in ricordo dei Giusti. Festa che si è conclusa con l'esibizione del jazzista Gaetano Liguri. «A gennaio, assieme ad altri colleghi europarlamentari, ho sottoscritto e presentato al Parlamento europeo una mozio-

Corsa contro il tempo

In due mesi occorrono le firme di 360 deputati e per ora le adesioni sono meno della metà

Mobilizzazione online

Sulla pagina Gariwo — la foresta dei Giusti su Facebook è possibile firmare l'appello

Bicocca



Alberto di difendere il Mediterraneo

Il principe Alberto II di Monaco, ieri, per promuovere la sua fondazione, la Monaco foundation». Nella Mezzanotte, dove si è tenuto il convegno, grazie all'incasso onorario del Principe, Anna Licia Basso, Alberto Hazan, e Montecarlo). Al convegno invece, sul tema della «Cultura del Mediterraneo dall'Inquisizione all'Inquisizione», il principe è intervenuto, e l'importanza di «unire le azioni di difendere la biodiversità, contrastando i cambiamenti climatici». ricevuto dal rettore, Maria Meda, ha sottolineato il Mediterraneo va tutelato dal riscaldamento globale, dall'acidificazione, dalla proliferazione di alghe e dalla proliferazione di specie esotiche. «Credo che solo come fonte energetica un'enorme opportunità per i paesi a sud del Med-

Paola D'Amico
pdamico@corriere.it

www.corriere.it